

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

giovedì 13 gennaio 2000, S. Ilario

Riserva, è polemica sull'affidamento.

L'opposizione di Pettorano: «Ingiusta l'esclusione di Legambiente»

PETTORANO SUL GIZIO. I consiglieri comunali di Pettorano sul Gizio, in una dura nota, contestano l'affidamento della gestione della riserva naturale a una cooperativa mentre, a loro avviso, doveva essere data a Legambiente con cui esiste una convenzione.

«Questa amministrazione» si legge in una nota firmata dai consiglieri Franco Oddi, Angelo Leone, Giuseppe De Santis e Antonio Carrara «non ha scelto di creare posti di lavoro con i finanziamenti della riserva. Degli oltre 200 milioni dei fondi straordinari nemmeno uno è andato nelle tasche dei pettoranesi. E non si può nemmeno dire che a Pettorano mancano le professionalità perché di tecnici c'è l'imbarazzo della scelta. Per non parlare degli oltre 200 milioni dei fondi ordinari: neanche una lira è stata utilizzata per creare lavoro professionalmente qualificato nella riserva. Addirittura non essendo stati spesi o impegnati 150 milioni di questi fondi, c'è il rischio di doverli restituire alla Regione».

«E' davvero assurdo» aggiungono «che l'unica volta che a Pettorano arrivano soldi con i quali si può creare occupazione, gli amministratori decidono di spenderli male o di non utilizzarli».

«L'amministrazione comunale» concludono i consiglieri «grande sostenitrice della esclusione del centro storico dai confini della Riserva, oggi si trova a gestire qualcosa di più grande delle proprie capacità programmatiche».

Il testo integrale del documento dei consiglieri comunali di minoranza è disponibile nella sezione News.